

AL Direttore Centrale di ISPEDIFE

e, per conoscenza:

A SMD IV REPARTO Logistica e Infrastrutture
SEGREDIFESA I Reparto
COMSEV
RAMDIFE
CISL F.P. DIFESA
CGIL F.P.
UIL P.A.
FLP DIFESA
FEDERAZIONE CONFSAL UNSA
FEDERAZIONE INTESA F.P. UGL
USB P.I.

**Oggetto: Trasferimento dell'Ufficio Centrale per le ispezioni amministrative (ISPEDIFE)
presso Palazzo ESTO**

1. In relazione al piano di razionalizzazione del parco infrastrutturale della Difesa, e in aderenza con quanto disposto circa l'imminente trasferimento di questo Ufficio Centrale presso il comprensorio di Palazzo E.S.T.O., sito in Viale dell'Università, si reputa opportuno e necessario sottolineare alcune situazioni di criticità riscontrate negli ambienti destinati ad essere occupati dal personale dipendente.
2. In primo luogo, preme evidenziare la condizione dell'impianto di climatizzazione: trattasi di un impianto datato, che appare insufficiente e/o inadeguato ad assicurare agli ambienti un livello di vivibilità idoneo a consentire l'espletamento della propria attività lavorativa in modo efficiente e sicuro, atteso che la struttura presenta delle grandi vetrate che in estate, potenziando gli effetti dell'irraggiamento solare, favoriscono un considerevole surriscaldamento degli ambienti, e d'inverno, al contrario, limitano il raggiungimento della temperatura minima prevista per legge. Inoltre, la centralizzazione dell'impianto e la mancanza, per ogni singolo ambiente, della relativa centralina di controllo, non consente di regolare l'accensione e la temperatura di ogni unità, con conseguente notevole disagio per il lavoratore e possibile nocumento per la salute. Peraltro, l'obsoleto impianto di climatizzazione e la particolare struttura architettonica dell'edificio in questione, dotata di finestre con apertura solo parziale, sembrano non consentire un sufficiente ricambio d'aria degli ambienti lavorativi, occupati nella maggior parte dei casi da due o più dipendenti.
3. In secondo luogo, suscita perplessità con riguardo alla sicurezza e alla salubrità dell'edificio in questione, quanto rappresentato dal COMSEV, con lettera n. M_D ARM24 0043676 in data 19.5.2016, in ordine alle seguenti problematiche, che in mancanza di sufficienti disponibilità finanziarie, verranno soltanto in minima parte sanate:
 - infiltrazioni d'acqua dal solaio di copertura e conseguente necessità di sostituzione dei giunti tecnici sull'intero fabbricato;
 - infiltrazione di acqua dalle finestre che renderebbero necessari interventi specifici riguardanti il controllo delle facciate continue e della ferramenta di sostegno delle finestre, nonché la sostituzione delle relative guarnizioni.
4. Infine, la dichiarata presenza nello stabile in argomento di pareti con interposta coibentazione in lana di vetro, contenenti al proprio interno le canalizzazioni degli impianti elettrici, telefonici e di rete, potrebbe rappresentare una grave fonte di pericolo per la salute dei lavoratori, attesa la necessità di traforamento delle stesse per la revisione e l'adeguamento degli impianti tecnologici.

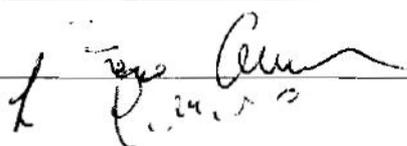
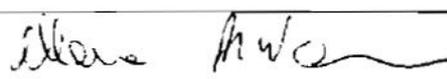
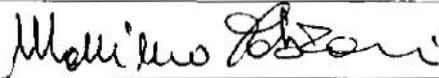
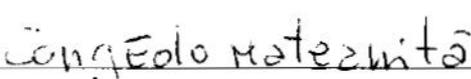
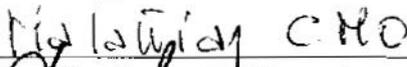
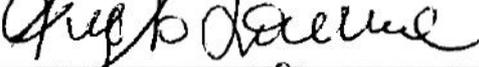
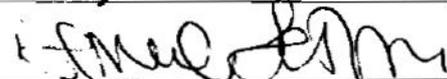
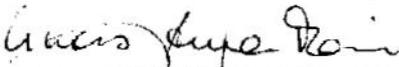
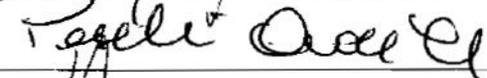
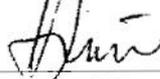
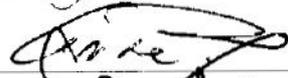
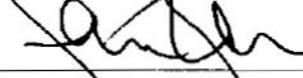
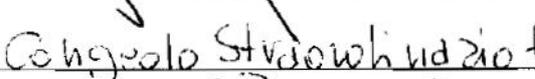
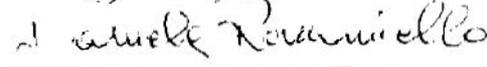
A ciò si aggiunge che interventi manutentivi già operati nel passato, senza gli accorgimenti che l'attuale normativa di settore impone di osservare- oltre che la rilevata presenza di prese di corrente o altro lasciate a cielo aperto e non adeguatamente schermate- e il probabile utilizzo di tale fibra anche nelle canalizzazioni dell'aerazione, possono avere già comportato la fuoriuscita ed il diffondersi di fibre di vetro negli ambienti di lavoro, nonché negli impianti di condizionamento, per lo più vetusti e non in grado di fornire adeguata attività di filtraggio, con potenziali gravi ripercussioni sullo stato di salute dei lavoratori e sulla salubrità degli ambienti .

5. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto si chiede alla S.V., quale datore di lavoro, sulla base della vigente normativa, di assicurare e di ottenere formale e specifica garanzia dalle Autorità tecniche competenti, che la nuova sede risponda a tutti i requisiti previsti in materia di sicurezza sul lavoro e salubrità degli ambienti, a tutela della salute e incolumità dei dipendenti, ed al fine di evitare l'insorgere di eventuali responsabilità, anche di natura penale.
6. Si resta in attesa di ricevere riscontro in ordine alle azioni che si intenderanno adottare al riguardo.

In allegato l'elenco del personale richiedente.

All. alla lett. n.
del

PERSONALE CIVILE DI ISPEDFIFE

GRADO	NOMINATIVO	FIRMA
Funzionario Amm.vo	AMATO Stefano	
Funzionario Amm.vo	CARICATERRA Franco	
Funzionario Amm.vo	CIMINO Linda	
Assistente Amm.vo	COFINI Gabriele	
Funzionario Amm.vo	DARDO Valeria	
Funzionario Amm.vo	DI MARTINO Viviana	
Funzionario Amm.vo	DI STASIO Maria	
Assistente Amm.vo	FABRONI Massimo	
Funzionario Amm.vo	GUZZO Francesca	
Assistente Amm.vo	IAPICHINO Salvatrice	
Funzionario Amm.vo	LANNA Angelo	
Funzionario Amm.vo	LATINI Dania	
Assistente Amm.vo	LINARES Anna Maria	
Funzionario Amm.vo	NAPOLITANO Patrizia	
Funzionario Amm.vo	PAGLIA Adele	
Funzionario Amm.vo	PROIETTI Piero	
Assistente Amm.vo	PUZZO Cinzia	
Assistente Amm.vo	RAINALDI Fabrizio	
Assistente Amm.vo	RIZZI Carmela	
Funzionaio Amm.vo	ROMANIELLO Daniela	

104/92

GRADO	NOMINATIVO	FIRMA
Assistente Amm.vo	ROSELLA Tiziana	<i>Rosella Tiziana</i>
Assistente Amm.vo	SABELLICO Annamaria	<i>Sabellico Annamaria</i>
Aus.Serv.Sett Gen.	SALVATI Pierangela	<i>Salvati Pierangela</i>
Funzionario Amm.vo	SOMMELLA Immacolata	<i>Sommella Immacolata</i>